

Val Cavallina Servizi S.r.l.

Regolamento di organizzazione e funzionamento del “Comitato di Indirizzo e Controllo”

Art. 1 – Istituzione e composizione

Ai fini della legittimità degli affidamenti diretti disposti nei confronti della società, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto è istituito il Comitato di Indirizzo e Controllo, attraverso il quale i soci affidanti, oltre alle prerogative loro riconosciute dal diritto societario, esercitano congiuntamente sulla società un controllo “analogo” a quello esercitato sui propri uffici, esplicando un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni più significative della società.

Il presente regolamento, a integrazione dello Statuto, intende definire le modalità con le quali il “controllo analogo” debba concretizzarsi; pertanto disciplina il funzionamento del Comitato di Indirizzo e Controllo previsto dall'art. 20 del vigente Statuto di Val Cavallina Servizi SrL cui si fa riferimento per ogni più puntuale precisazione.

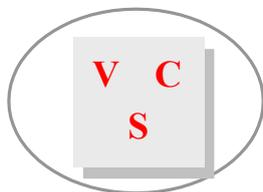
Ciascun socio affidante, inteso come soggetto contraente con la società di un contratto di servizio, ha diritto di nominare un membro del Comitato, indipendentemente dalla quota sociale detenuta, individuato fra il Legale Rappresentante dell'Ente o un suo Delegato, purchè Consigliere o Assessore dell'Ente rappresentato.

Il Comune Socio affidante puo' essere rappresentato in Comitato anche da altro Comune Socio affidante mediante delega scritta.

I membri del Comitato sono nominati contestualmente all'organo amministrativo e durano in carica per lo stesso periodo come fissato nell'atto di nomina dell'organo amministrativo predetto.

Il Presidente del Comitato è individuato dai membri del Comitato stesso.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, il primo Comitato utile provvede alla loro sostituzione.



Val Cavallina Servizi S.r.l.

Art. 2 – Deliberazioni

In prima convocazione, il Comitato sarà validamente costituito con la presenza di almeno il 50%+1 degli aventi diritto; in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto.

Ogni membro del Comitato dispone di uguale diritto di voto, indipendentemente dalla quota di capitale rappresentata.

Sia in prima che in seconda convocazione, il Comitato delibera a maggioranza dei presenti.

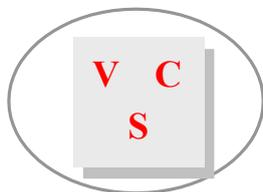
Art. 3 – Competenze

Il Comitato, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società a responsabilità limitata in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi di diritto societario, esercita funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi di vertice societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli Enti Locali soci, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società.

Il Comitato esercita le seguenti prerogative in tema di nomina degli organi sociali: designa l'amministratore unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione della società, ove costituito, nonché il sindaco unico o i componenti del collegio sindacale; designa il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove costituito, e del collegio sindacale; designa il revisore contabile o la società di revisione.

Il Comitato esercita le seguenti prerogative di indirizzo sulla società:

- si esprime in maniera vincolante sulle linee strategiche ed operative dalla società, sulle modalità della gestione economico-finanziaria, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società in funzione del perseguimento dell'oggetto sociale;



Val Cavallina Servizi S.r.l.

- approva preliminarmente il budget annuale e il piano degli investimenti triennale.

Il Comitato esercita le seguenti prerogative di controllo sulla società:

- approva preliminarmente il bilancio annuale, verificando il grado di attuazione degli obiettivi che lo stesso Comitato, una volta l'anno, determina per l'esercizio successivo, anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi, in coerenza ai documenti di programmazione delle rispettive amministrazioni comunali;
- esprime il proprio parere vincolante sulle eventuali azioni correttive in caso di scostamento sostanziale sul budget o di squilibrio finanziario della società;
- può esercitare il diritto di veto sul compimento di operazioni ritenute non congrue o non compatibili con gli interessi della collettività e del territorio a favore dei quali vengono prestati i servizi oggetto di affidamento nonché sulla definizione dell'organigramma sociale e sulle sue modifiche;
- può disporre in ogni momento e senza alcuna limitazione ispezioni sugli atti societari e nelle sedi ove la società svolge la propria attività;
- riceve dall'organo amministrativo della società relazioni semestrali sull'andamento della gestione, e ogni volta ne faccia richiesta.

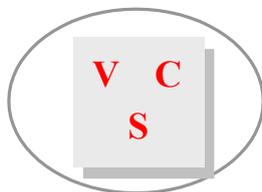
Art. 4 – Presidenza e convocazione

Il Comitato è presieduto da un componente eletto dal Comitato stesso a maggioranza.

Il Presidente è eletto a scrutinio palese dal Comitato.

Il Presidente, nei limiti e alle condizioni indicate nello Statuto e nel presente Regolamento provvede a:

1. convocare il Comitato di indirizzo e Controllo e il Comitato Tecnico in composizione ristretta, predisponendo l'o.d.g. delle riunioni, tenendo conto anche delle richieste dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, dell'Organo di Revisione;



Val Cavallina Servizi S.r.l.

2. presiedere le riunioni;
3. assicurare e sovrintendere alle funzioni affidate dallo Statuto al Comitato;
4. rappresentare il Comitato presso l'Assemblea dei Soci;
5. definire qualsiasi elemento di dettaglio necessario al corretto funzionamento del presente regolamento comprese le operazioni di voto;
6. presiedere il Comitato Tecnico in composizione ristretta e curarne i rapporti con il Comitato di Indirizzo e Controllo.

Il Comitato individua un vice Presidente che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza temporanea.

Di ogni seduta del Comitato è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

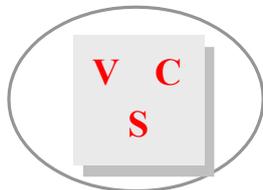
Il Comitato di indirizzo e controllo si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e in via straordinaria su richiesta di uno dei soci affidanti o del legale rappresentante della società. In ogni caso, il Comitato dovrà essere convocato entro la data di convocazione dell'Assemblea dei soci della Società chiamata a deliberare sulle materie di competenza del Comitato.

La convocazione è trasmessa, anche via fax o mediante posta elettronica, anche non certificata, agli indirizzi indicati da ciascun rappresentante comunicati preventivamente alla segreteria.

La convocazione deve pervenire almeno 3 giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza la convocazione deve pervenire almeno 24 ore prima della data di convocazione.

La convocazione deve contenere:

- La sede e l'orario di svolgimento della riunione;
- l'ordine del giorno dei lavori;
- l'elenco dei soggetti invitati (ivi compresi eventuali soggetti esterni, rappresentanti dei Comitati tecnici, ecc...);
- ogni altra informazione utile al corretto svolgimento degli incontri.



Val Cavallina Servizi S.r.l.

Art. 5 – Riunioni e partecipazione

1. Il Comitato può essere convocato presso i locali di cui dispone la Società ovvero presso le sedi delle amministrazioni affidanti, in ogni caso senza oneri per queste ultime.
2. Oltre all'Amministratore unico, che partecipa senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato possono essere invitati i dipendenti della Società per riferire sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 6- Comitato Tecnico in composizione ristretta

All'interno del Comitato possono essere previste delle Commissioni in composizione ristretta dedicate a specifici scopi.

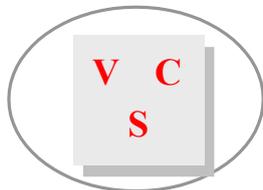
Il Comitato tecnico è composto da un numero pari di membri individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo in sede di nomina del Comitato Tecnico stesso. Ai soli fini della nomina tali membri saranno rappresentativi di varie aree geografiche nelle quali sono situati i Comuni affidanti.

IL Presidente del Comitato Unitario di Indirizzo e Controllo assume di diritto la carica di Presidente anche del Comitato Tecnico ristretto, in aggiunta al numero degli eletti, e come tale ha diritto di voto.

I membri del Comitato Tecnico non rappresentano né il Comune di provenienza né l'area geografica: rappresentano singolarmente e collegialmente la totalità dei Comuni affidanti, senza vincolo di mandato.

Il Comitato Tecnico è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

I membri del Comitato Tecnico durano in carica fino alla eventuale elezione, da parte del Comitato, di nuovi membri.



Val Cavallina Servizi S.r.l.

Art. 7– Rimborsi spese

Non sono previsti né rimborsi spese né gettoni di presenza.

Art. 8– Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano, ove occorre e siano compatibili, le norme dello Statuto della Società